



Sede Legale
Viale Strasburgo n.233 90146 Palermo
Sede Legale Viale Strasburgo n.233
90146 Palermo Tel 0917801111

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA DI BIOTECNOLOGO

Scadenza : 30.04.2018

IL COMMISSARIO

- Visto l'art. 7 comma 6 e 6 bis del D.Lgs. 165/2001;
- Visto il Regolamento aziendale recante la disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art.7 del D.Lgs. n. 165/01e s.m.i.", approvato con deliberazione n. 359 del 16 dicembre 2009;
- Vista la nota prot. n. 142/comm del 06.02.2018 avente oggetto: "Reclutamento risorse umane per P.S.N."

RENDE NOTO

Il seguente avviso pubblico di selezione predisposto dall'U.O.C. Risorse Umane, ai sensi dell'art.3 del Regolamento aziendale approvato con delibera n. 359/2009.

In esecuzione della deliberazione n. 647 del 05.04.18 è indetto avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa di Biotecnologo per il raggiungimento degli obiettivi nell'ambito del progetto PSN 2013 Linea Progettuale 11 Azione 11.4 denominato "Istituzione di una biobanca di ovociti e tessuto ovarico per la tutela della funzione riproduttiva in pazienti affetti da patologie neoplastiche e degenerative" – Responsabile scientifico Dr. Aurelio Maggio, della durata di mesi 10, per un importo complessivo lordo di Euro 25.000,00.

I tempi e le modalità di svolgimento delle attività lavorative connesse agli incarichi da conferire verranno concordati con il Responsabile scientifico Dr. Aurelio Maggio.

Il presente bando sarà affisso all'albo aziendale e pubblicato sul sito web aziendale.

Art. 1. (Durata)

L'incarico avrà durata 10 mesi.

L'inizio delle attività del progetto decorrerà dalla data indicata all'atto della stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 2. (Requisiti)

Per l'ammissione alla selezione i candidati debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti generali:**

- a) Cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'U.E., salve le equiparazioni previste dalla legge vigente;

- b) Godimento dei diritti civili e politici;
- c) Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- e) Idoneità fisica allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.
- f) Non essere inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione;
- g) Non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza vigendo ai sensi della Legge. 114/2014 il divieto per le pubbliche amministrazioni di conferire a soggetti collocati in quiescenza incarichi di studio e consulenza;

- **Requisiti specifici:**

- Laurea Triennale in Biotecnologie

- **Esperienza richiesta in uno di questi ambiti:**

Diagnostica Molecolare di Malattie Rare ematologiche non oncologiche

- **Descrizione dei compiti oggetto dell'incarico:**

PCR, diagnosi prenatale mediante celocentesi, tipizzazione molecolare di malattie rare ematologiche non oncologiche

Si precisa che:

- ◆ ai sensi di quanto disposto dall'art.5 -comma 9- del decreto legge 6.7.2012 n.95, convertito in Legge 7.8.2012, n.135, non saranno ammessi all'avviso di cui trattasi i soggetti, già dipendenti di Pubbliche Amministrazioni e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dell'incarico di cui al presente avviso pubblico .
- ◆ ai sensi di quanto disposto dall'art.25 della legge 23.12.1994, n.724, non saranno ammessi all'avviso di cui trattasi coloro che, nell'ultimo quinquennio dalla data di scadenza del presente avviso, sono volontariamente cessati dal servizio da questa Azienda Ospedaliera per collocamento a riposo per anzianità di servizio o per pensione anticipata per anzianità.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e mantenuti per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Art. 3. (Aspetti organizzativi)

L'incaricato svolgerà l'attività di cui sopra presso l'U.O.C. di Ematologia per le Malattie Rare del Sangue e degli Organi Ematopoietici, Campus di Ematologia "Franco e Piera Cutino" di questa Azienda, nei giorni e nelle ore che saranno concordati con il responsabile scientifico del progetto.

L'attività oggetto dell'incarico verrà svolta personalmente, in piena autonomia e secondo le prescrizioni del presente disciplinare, senza alcun vincolo di subordinazione, né di esclusività, fermo restando l'obbligo di coordinare la propria attività con le esigenze aziendali, secondo le direttive eventualmente impartite dal Responsabile scientifico al professionista incaricato.

Art. 4. (Modalità di partecipazione)

Gli aspiranti devono presentare domanda in carta semplice, indirizzata al Commissario dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello, con sede a Palermo in Viale Strasburgo n. 233 c.a.p. 90146, entro il termine perentorio del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso all'albo dell'Azienda. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande e la documentazione ad esse allegata dovranno essere:

- consegnate a mano al protocollo generale dell'Azienda
- inviate tramite raccomandata postale
- inoltrata mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), intestata al candidato, al seguente indirizzo: concorsi.ospedaliriunitipalermo@postecert.it. Nell'oggetto della PEC deve essere chiaramente riportata la selezione a cui si intende partecipare. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata, inviata nei termini di vigenza del bando, è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La data di invio e ricezione della PEC è comprovata dal file "dati-cert.xml" che riporta automaticamente tutte le informazioni inerenti l'invio.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, si raccomanda di specificare nella busta o nell'oggetto della PEC il riferimento dell'incarico a cui si intende partecipare relativo alla presente selezione: dovrà essere apposta la dicitura - **" Incarico di co.co.co. di Biotecnologo progetto PSN 2013 Linea Progettuale 11 Azione 11.4 denominato "Istituzione di una biobanca di ovociti e tessuto ovarico per la tutela della funzione riproduttiva in pazienti affetti da patologie neoplastiche e degenerative" – Responsabile scientifico Dr. Aurelio Maggio.**

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale).

Non saranno imputabili all'Azienda Ospedaliera eventuali errori nell'invio mediante posta certificata.

L'Azienda Ospedaliera, qualora l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato).

Ai fini dell'osservanza del termine di scadenza farà fede la data della ricevuta di invio della PEC e la data del timbro postale sulla raccomandata.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio e non si terrà conto delle domande e dei documenti che perverranno dopo la scadenza del bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le domande presentate prima della pubblicazione del bando sul sito aziendale non saranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla selezione.

E' esclusa ogni altra modalità di trasmissione o presentazione delle domande oltre quelle espressamente previste dal presente bando.

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R.28.12.2000,n.445, sulla responsabilità penale, e di essere consapevole delle sanzioni previste cui può andare incontro, per le ipotesi di falsità in caso di atti e dichiarazioni mendaci nell'effettuare le dichiarazioni qui di seguito elencate:

- 1) il proprio cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza, indirizzo di posta elettronica;
- 3) Codice Fiscale, Partita IVA;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero Cittadinanza di Paese non comunitario unitamente e regolare carta/permesso di soggiorno in Italia e Passaporto in corso di validità od altro documento equipollente;
- 5) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario il candidato dovrà elencare i procedimenti o le eventuali condanne. Il candidato:
 - a) non dovrà essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati per i quali la normativa vigente prevede il recesso dal rapporto di lavoro;
 - b) non dovrà essere stato condannato, per qualsiasi reato, con sentenza passata in giudicato, per aver subito pena, da sola o complessiva, superiore a due anni;
 - c) dovrà essere immune da condanne che, ai sensi delle vigenti leggi, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;

- 7) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- 8) non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio dell'attività professionale;
- 9) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data e dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti;
- 10) di non trovarsi in alcuna situazione di inibizione per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione;
- 11) di non trovarsi in condizione di incompatibilità o conflitto di interessi con l'Azienda Ospedaliera;
- 12) di essere esenti da patologie o problematiche fisiche che possano influire negativamente sullo svolgimento dell'incarico;
- 13) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi D.Lgs.30.06.2003,n.196, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura, ivi compresa la pubblicazione dei dati della selezione sul sito internet aziendale;
- 14) il domicilio o l'indirizzo e-mail/PEC presso il quale deve essere fatta al candidato, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione relativa al concorso. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto 2).

A tal fine si allega lo schema semplificato di domanda di ammissione alla selezione allegato **A).**

L'Azienda non si assume responsabilità per disguidi di notifiche, determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento del domicilio.

La firma in calce alla domanda deve essere leggibile e per esteso e non deve essere autenticata. Alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o delle comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di omessa e tardiva comunicazione di eventuali cambiamenti di recapito indicato nella domanda di partecipazione né per eventuali disservizi postali o telegrafici imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Documenti da allegare

Alla domanda di partecipazione alla selezione i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e quelli che dimostrino il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione.

I concorrenti dovranno, altresì, allegare un curriculum formativo e professionale dettagliato secondo il modello **allegato B)** ed un elenco dei documenti e titoli presentati, entrambi redatti su carta semplice, datati e firmati.

I contenuti del curriculum professionale che la commissione valuta concernono le attività professionali di studio attinenti all'incarico da svolgere, con riferimento:

- a) al tipo di istituzione presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle predette strutture ed alla sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale, per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, con esclusione dei tirocini obbligatori
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del Diploma Universitario, di Laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazioni a corsi, congressi, convegni e seminari, anche svoltisi all'estero; alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o

straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori nonché al suo impatto nella comunità scientifica..

I candidati dovranno presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione o atti di notorietà in sostituzione di certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi in ordine a stati, qualità personali o fatti che intendano far valere nella presente procedura comparativa (L. 183/2011, art. 15 c. 1), quali titoli di studio, nonché altri documenti che il candidato ritenga di utilizzare e che abbia le caratteristiche sopra indicate.

Per quanto attiene alle pubblicazioni, ai titoli ed agli attestati di partecipazione ai corsi, riferibili a soggetti diversi da pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi, per i quali si applica la procedura sopra indicata, è consentita la produzione di semplici copie fotostatiche e della dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante la conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000,n.445 e successive modifiche ed integrazioni

Ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, ferme restando le sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci e per falsità negli atti stabilite dall'art. 76 del citato DPR n. 445/200, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

A tal fine si allegano gli schemi della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (conformità di copie agli originali **allegato C**), della dichiarazione sostitutiva di certificazione **allegato D**) e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà **allegato E**).

Tali dichiarazioni dovranno essere accompagnate da fotocopia (non autenticata) di un documento di identità, in corso di validità, del firmatario.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà devono consentire all'Amministrazione una chiara identificazione del documento o titolo cui si riferisce con l'indicazione specifica di tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Azienda Ospedaliera effettuerà dei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5. (Cause di inammissibilità della domanda)

Non possono partecipare alla selezione:

- ✓ coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- ✓ coloro che siano stati dichiarati decaduti dall'impiego per avere conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- ✓ coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- ✓ coloro che abbiano riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, e che abbiano procedimenti penali pendenti, relative a reati ostativi all'assunzione presso la PA;
- ✓ coloro che siano inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione.

Art. 6. (Limitazioni e condizioni ostative al conferimento dell'incarico)

Non possono ricoprire incarichi di cui al presente avviso coloro che, salve le incompatibilità sancite da leggi speciali, statali o regionali:

- ☞ si trovino in conflitto di interesse con riferimento agli incarichi medesimi e, in particolare, coloro che abbiano contenziosi civili o amministrativi pendenti nei confronti dell'Azienda;
- ☞ non abbiano assolto con puntualità e diligenza agli incarichi già affidati;

Il verificarsi di conflitti di interessi e di incompatibilità, successivamente all'inizio dell'incarico, comporta la decadenza qualora l'interessato non provveda a determinarne la cessazione.

L'Azienda Ospedaliera, accertata anche d'ufficio la sussistenza del conflitto di interesse e della causa di incompatibilità, invita l'interessato a farli cessare entro 10 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione; trascorso inutilmente tale termine, dichiara la decadenza del soggetto dall'incarico con provvedimento motivato.

Il Professionista, al momento della presentazione della domanda, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizione di incompatibilità o conflitto di interessi con l'Azienda Ospedaliera.

Art. 7. (Commissione esaminatrice)

La commissione esaminatrice verrà nominata dal Rappresentante Legale dell'Azienda.

Art. 8. (Modalità di selezione)

La selezione per l'affidamento dell'incarico sarà svolta da apposita commissione che, dopo avere verificato i requisiti specifici di ammissione, provvederà all'esame dei curricula ed alla loro comparazione per la formazione di apposita graduatoria sulla scorta dei titoli professionali e scientifici, delle esperienze maturate, adeguatamente documentate, nel settore di attività inerente il progetto. La Commissione procederà, quindi, all'espletamento di una prova colloquio vertente su argomenti attinenti la figura professionale a selezione, nonché sui compiti connessi all'incarico da conferire volto ad accertare la professionalità in possesso dell'aspirante con particolare riferimento all'esperienza maturata, al patrimonio di conoscenze tecnico-scientifiche acquisite ed applicate, nonché alla capacità di soluzione di problemi operativi in relazione alla specificità dell'incarico da conferire.

La Commissione disporrà complessivamente di 40 punti, così ripartiti:

20 punti per i titoli

20 punti per il colloquio

La data del colloquio, che verrà decisa dalla Commissione, sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale www.ospedaliriunitipalermo.it nella sezione "concorsi" all'interno del link "pubblicazioni. Nessuna ulteriore comunicazione sarà inviata relativamente all'espletamento della suddetta prova.

Pertanto i candidati ammessi si dovranno presentare muniti di documento di identità valido.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati rinunciatari.

Il punteggio complessivo dei titoli e del colloquio determinerà la posizione finale in graduatoria.

In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con età anagrafica più giovane (L. 191/98 art. 2 comma 9). A parità di punteggio ed età anagrafica prevale il candidato con figli a carico (DPR 487/94 art. 5 comma 5, lettera a).

La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito web aziendale nella sezione "concorsi".

In caso di rinuncia o impedimento l'incarico verrà affidato scorrendo la graduatoria fino ad esaurimento.

Art. 9. (Conferimento dell'incarico)

L'incarico sarà conferito secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di conferimento dell'incarico, il professionista dovrà provvedere a produrre quanto segue:

- i dati personali;

- codice fiscale e partita I.V.A.,

Per la natura dell'incarico l'Azienda Ospedaliera è esonerata da qualsiasi responsabilità per i danni che il professionista incaricato può subire o arrecare a terzi. A tal fine il professionista si obbliga a stipulare e produrre, a proprie spese, con validità per tutta la durata dell'incarico:

- polizza assicurativa per responsabilità civile derivante da eventuali danni arrecati a terzi, siano essi persone o cose, nonché contro eventuali infortuni causati dall'espletamento dell'incarico, in entrambi i casi con esclusione di rivalsa verso l'Azienda Ospedaliera.

- dichiarazione sulla insussistenza delle cause di conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto all'incarico conferito ai sensi della normativa vigente in materia (articolo 6 DPR n.62/2013 e articolo 53, comma 14, del Dlgs n.165/01). Tale dichiarazione è condizione di efficacia dell'incarico e del relativo contratto individuale di collaborazione.

Nell'ipotesi di accertamento di conflitto di interesse reale o potenziale, l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello" si riserva la facoltà di valutare l'incompatibilità dell'incarico e di revocare lo stesso, fatta salva la possibilità per il professionista di risolvere l'incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, l'Amministrazione può procedere alla stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

In caso di cessazione anticipata dell'incarico è possibile utilizzare la medesima graduatoria per il conferimento di un nuovo incarico.

Art. 10. (Natura giuridica del contratto)

Il conferimento dell'incarico non instaura alcun rapporto di pubblico impiego o di lavoro subordinato o di natura convenzionale in quanto finalizzato esclusivamente ad un rapporto di collaborazione professionale nell'ambito delle finalità del progetto.

Il conferimento dell'incarico instaura quindi un rapporto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, senza inserimento funzionale e gerarchico nella struttura aziendale. Prima di iniziare l'attività prevista il candidato risultato vincitore dovrà sottoscrivere apposito contratto di collaborazione coordinata e continuativa predisposto dall'Azienda.

Art. 11. (Compenso professionale)

Il compenso previsto dal presente avviso per gli incarichi di che trattasi è al lordo di ogni onere a carico dei Collaboratori e dell'Azienda, secondo il seguente prospetto:

PROFILO PROFESSIONALE	COSTO OMNICOMPRESIVO LORDO
N. 1 BIOTECNOLOGO	25.000,00

Il pagamento dei compensi, trattati fiscalmente quale reddito assimilato a quello di lavoro dipendente ex artt. 50 comma 1 lett. c-bis) e 50 comma 1 del TUIR D.P.R. 22.12.1986 n° 917, verrà effettuato con cadenza mensile subordinatamente alla verifica ed attestazione della regolare esecuzione dell'attività da parte del Referente del progetto.

Art. 12. (Responsabilità ed obblighi assicurativi)

L'incaricato assumerà le responsabilità per le attività professionali affidategli e pertanto dovrà provvedere a proprie spese alla stipula di adeguata polizza assicurativa per i rischi derivanti da danni procurati in occasione dell'espletamento dell'incarico.

E' altresì necessario che il Professionista provveda alla copertura assicurativa per le ipotesi di responsabilità civile verso gli utenti e verso terzi, con un massimale non inferiore ad € 150.000,00, per lesioni personali e danneggiamento di cose comunque verificatesi nello svolgimento del servizio, esonerando l'Azienda Ospedaliera da ogni responsabilità al riguardo.

In caso di danni arrecati a terzi durante l'esecuzione del servizio, il Professionista sarà comunque obbligato a darne immediata notizia all'Azienda Ospedaliera fornendo i necessari dettagli.

Qualora il Professionista non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Azienda Ospedaliera potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 13. (Diritti e doveri)

L'incarico non comporta l'onere della esclusività e, pertanto, l'incaricato potrà svolgere altre attività che non siano in contrasto e/o in concorrenza con l'attività svolta all'interno dell'Azienda e che non creino danno all'immagine e pregiudizio all'amministrazione.

Le prestazioni devono essere rese dall'incaricato personalmente e con continuità, senza vincolo di subordinazione e sotto la vigilanza del Responsabile scientifico.

L'incaricato nello svolgimento della propria attività è tenuto ad uniformarsi alle norme di sicurezza in vigore nella struttura stessa.

L'incaricato è, altresì, tenuto ad osservare le regole del segreto d'ufficio ed a mantenere la massima riservatezza con riferimento a fatti, informazioni, notizie od altro di cui verrà a conoscenza nello svolgimento dell'incarico. Tali informazioni non potranno in alcun modo essere divulgate o cedute a terzi.

In caso di inosservanza delle norme di cui al presente bando, il Commissario disporrà l'immediata decadenza dell'incaricato dall'attività e la conseguente perdita dei compensi per il periodo restante.

L'incaricato è altresì tenuto ad uniformare la propria condotta al codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al DPR 16/04/2013, n. 62, i cui contenuti si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori con qualsiasi tipologia di contratto o incarico.

Art. 14. (Risoluzione del contratto)

L'incarico potrà essere risolto anticipatamente dall'Azienda Ospedaliera con preavviso scritto di 15 giorni, senza che ciò produca a favore del professionista alcun diritto al risarcimento danni. Qualora ricorrano motivi di giusta causa, la medesima facoltà di recesso può essere esercitata dal professionista con un preavviso di giorni 15.

Il contratto si risolverà anticipatamente rispetto alla data stabilita anche nei seguenti casi:

- Documentato impedimento grave e permanente del Collaboratore che pregiudichi, ad avviso del Referente Scientifico del Progetto, la normale continuità delle prestazioni;
- Inadempienza da parte del professionista documentata dal Referente Scientifico del Progetto, previa diffida;
- Violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici - DPR 16/04/2013, n. 62.
- Nel proprio esclusivo interesse, nei suddetti casi, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di mettere in mora l'affidatario assegnandogli un congruo termine per adempiere, e in tal caso il rapporto sarà dichiarato risolto di diritto soltanto qualora non siano tempestivamente e pienamente rimosse le circostanze contestate entro i termini assegnati.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto dell'Azienda Ospedaliera al risarcimento dei conseguenti danni.

Art. 15. (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i, le finalità a cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento dei medesimi dati sono inerenti la procedura concernente la presente richiesta di offerta, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso l'utilizzo di sistema informatizzato e/o mediante archivi cartacei dei relativi atti e con logiche strettamente correlate alle finalità di cui sopra, nel rispetto delle misure di sicurezza e riservatezza necessarie, facendo uso di mezzi che ne prevenano il rischio di perdita o di distruzione, di accesso non autorizzato o trattamento non consentito.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello – Unità Operativa Risorse Umane – Viale Strasburgo n°233 – Palermo , per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.Lgs. 196/03. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 18, capo II del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è il Commissario dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello", con sede a Palermo Viale Strasburgo n°233.

L'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento per far valere i Suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del Decreto Legislativo 20 Giugno 2003, n°196.

Art. 16. (Norme finali e di rinvio)

Per tutto quanto non specificatamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa applicabile in materia ed al regolamento aziendale in premessa citato.

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, di quelle previste dal Regolamento aziendale per il conferimento di incarichi individuali, nonché dal Codice Civile.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, riaprire i termini, revocare, sospendere o modificare il presente avviso, dandone tempestiva notizia agli interessati e senza che i medesimi possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Azienda.

L'Azienda Ospedaliera garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed per il trattamento economico, ai sensi della legge 10 febbraio 1991, n°126. La partecipazione è consentita ai candidati dell'uno e dell'altro sesso che siano in possesso dei requisiti prescritti.

Per informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane- Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello Viale Strasburgo n. 233 - 90146 Palermo – tel. 091/7808755 – 091/7808399, oppure potranno consultare il sito internet www.ospedaliriunitipalermo.it nella sezione "concorsi" all'interno del link "pubblicazioni".

Palermo, li 12.04.2018

Il Direttore
U.O.C. Risorse Umane
Dr.ssa Maria Rosa Gabriella Sanfilippo

Il Commissario
Dr. Maurizio Aricò

